



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-12-2009 (punto N. 31)

Delibera

N.1200

del 21-12-2009

Proponente

AMBROGIO BRENNA

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Albino Caporale

Estensore: Albino Caporale

Oggetto:

POR "Competitività Regionale e Occupazione" Fesr 2007-2013. Individuazione di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio per lo svolgimento di attività di gestione relativa all'accesso ai finanziamenti del POR FESR.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNA
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi Operativi
B	Si	Cartaceo+Digitale	Attività di gestione affidate a S.T.

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 698 dell'8 ottobre 2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 datata 01.08.2007 che approva il Programma Operativo per l'Intervento Comunitario del FESR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la deliberazione G.R. n. 648 del 27/07/2009 "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013 - Versione n. 9";

Vista la propria Decisione n. 17 del 22/06/2009 "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo. Relazione art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii.: approvazione", con la quale si approva la relazione che descrive i sistemi di gestione e di controllo del "POR CReO FESR 2007/2013;

Vista la propria Decisione n. 22 del 20/07/2009 "POR CREO FESR 2007-2013. Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo. Relazione art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii.: presa d'atto dell'accettazione della Commissione";

Vista la propria Decisione n. 36 del 14/12/2009 "Modifica Decisione GR n. 17 del 22/06/2009. Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo. Relazione art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006: approvazione";

Vista la deliberazione G.R. n. 597 del 28/07/2008 "ARTEA: indirizzi operativi" con la quale contestualmente si individua Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio per lo svolgimento delle funzioni di gestione connesse alle fasi di accesso ai finanziamenti del POR;

Vista la legge regionale 21 maggio 2008 n. 28, "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A.;

Visto in particolare l'art. 2 della L.R. 28/2008, recepito dallo Statuto approvato con DGR 596 del 28/07/2008 attualmente in vigore, in base al quale la società Sviluppo Toscana S.p.A. opera esclusivamente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale, svolgendo le seguenti attività:

- a) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;

- b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- c) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- d) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- e) supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
- f) sostegno tecnico operativo a progetti di investimento, di sviluppo territoriale e ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale.

Preso atto che a far data dal febbraio 2008 su iniziativa dell'Autorità di gestione sono state attivate riunioni tecniche di lavoro per individuare, nell'ambito della gestione del "POR CReO FESR 2007-2013, le funzioni da affidare a Sviluppo Toscana S.p.A. e ad Artea, tenuto conto delle specifiche competenze e delle relative specializzazioni, nell'ottica della complementarità e della fattibilità tecnica che eviti soluzione di continuità nella fase di avvio della nuova struttura organizzativa;

Considerato che a seguito di riunioni tecniche si è ritenuto opportuno individuare Sviluppo Toscana S.p.A., quale soggetto responsabile della progettazione, realizzazione e gestione del sistema informatico della fase di accesso alle risorse del POR FESR e quale soggetto che, in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.59, par.2 del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii., svolge l'attività di gestione delle fasi istruttorie e valutative (verifica ammissibilità formale, valutazione, gestione, conservazione, ecc.) delle domande di finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013, nonché delle eventuali variazioni in itinere inerenti i beneficiari e gli interventi finanziati, in coerenza con le indicazioni previste dai Regolamenti comunitari e dalle norme nazionali, e con gli indirizzi forniti dall'Autorità di Gestione del POR;

Considerato altresì che Sviluppo Toscana S.p.A. ha già svolto supporto e assistenza tecnica alle attività istruttorie di procedure di accesso ai finanziamenti per regimi di aiuto e per infrastrutture, ivi compresa la predisposizione di piattaforme informative (esempio Pius) coerenti alle specifiche del sistema informatico regionale;

Vista la legge regionale n.40 del 2009;

Vista la legge regionale n.54 del 2009;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art 2 comma 2 bis della legge regionale 19 novembre 1999, n. 60, definire gli "Indirizzi operativi" per la realizzazione del sistema informatico a supporto delle strutture amministrative e degli organismi coinvolti nelle attività istruttorie per i procedimenti di accesso ai finanziamenti delle varie linee del "POR FESR 2007-2013 (allegato A al presente atto);

Ritenuto, inoltre, di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR di definire le condizioni tecnico operative relativamente alle funzioni da affidare a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, fermo restando che, per quanto non esplicitamente disciplinato dal POR FESR, dal DAR e dalle procedure per l'accesso alle risorse delle Attività del programma, potrà formulare ulteriori prescrizioni ai fini di una gestione efficiente ed efficace del POR FESR (allegato B al presente atto);

Ritenuto, infine, di demandare ai Responsabili di Attività del POR FESR di provvedere a sottoscrivere con Sviluppo Toscana S.p.A. appositi *Disciplinari per l'affidamento dei compiti e delle funzioni* per le Attività/Linee di Intervento del Programma che vengono affidate

all'Organismo Intermedio in house alla Regione per lo svolgimento delle attività e delle funzioni sopra descritte;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di individuare Sviluppo Toscana S.p.A. quale soggetto responsabile della progettazione, realizzazione e gestione del Sistema informatico a supporto delle procedure di accesso ai finanziamenti del POR FESR, di gestione e conservazione delle domande presentate, nonché di eventuali variazioni in itinere inerenti i beneficiari e gli interventi finanziati; e, a far data dall'1.1.2010, quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art.59, par.2 del Regolamento (CE) 1083/2006, per lo svolgimento, in coerenza con le indicazioni previste dai Regolamenti comunitari, dalle norme nazionali e dagli indirizzi dell'Autorità di gestione, delle attività richiamate al successivo punto 3;
2. di approvare gli "Indirizzi operativi" per la realizzazione del suddetto Sistema informatico da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'elenco delle "funzioni e delle attività di gestione affidate a Sviluppo Toscana S.p.A." quale Organismo Intermedio *in house* alla Regione Toscana, nell'ambito delle procedure adottate per l'accesso ai finanziamenti del POR FESR, per la gestione e la conservazione delle domande presentate, nonché per le eventuali variazioni in itinere inerenti i beneficiari e gli interventi finanziati, come meglio specificate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che l'AdG potrà formulare ulteriori prescrizioni per quanto non disciplinato esplicitamente dal POR FESR, dal DAR e dalle procedure per l'accesso alle risorse delle Attività del POR;
5. di demandare ai Responsabili di Attività del POR FESR la sottoscrizione con Sviluppo Toscana S.p.A. di appositi *Disciplinari per l'affidamento dei compiti e delle funzioni* per le Attività del programma per le quali viene assegnato all'Organismo intermedio in house alla Regione l'incarico gestionale, sulla base di quanto descritto nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato interamente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale

MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI